

Verbale n° 31/2017

Il giorno diecisette addì 3 del mese di Marzo alle ore 9,30 in prima convocazione nei locali del Palazzo Comunale è riunita la IV C.C.P. e seguito voto di convocazione prot. n° 5031 del 28.02.2017 contenente il seguente o.d.g.: 1) Studio e revisione del "Regolamento di Polizia Municipale". 2) Varie ed eventuali. Alle ore 9,30 sono presenti: il Presidente della IV C.C.P. Salvatore Giuffrida, il Componente Oreste Capolingua e il Consigliere Vincenzo Paparicci in sostituzione del Componente assente Vincenzo Triguerra, con giuste deleghe agli atti della IV C.C.P. Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. La Commissione inizia i lavori. Il Presidente introduce il punto all' o.d.g. la Commissione allega al precedente verbale gli atti dattiloscritti, ~~nell' art. 48~~ i commi 8-9-10-11-12 dell' art. 47; e gli artt. 48-49-50. La Commissione continua nella stesura e dattiloscrittura dell' art. 51 dove la Commissione si sofferma particolarmente sulle raccolte differenziate del mercato settimanale; sulle modalità di gestione delle stesse, a tal proposito per ulteriori chiarimenti è stato invitato il Funzionario Eugenio Nucari nella seduta successiva dopo averlo chiamato telefonicamente e concordato tale invito. La Commissione dopo aver completato la discussione sull' art. 51, passa alla stesura e dattiloscrittura dell' art. 52. Si allega al suddetto verbale gli artt. 51 e 52 dattiloscritti. La Commissione alle ore 10,50 chiude i lavori. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

I Componenti

Salvatore Giuffrida

Dora A. Randazzo

Oreste Capolingua
Vincenzo Paparicci

E' vietato altresì bruciare sterpi, o rifiuti da giardinaggio o altro materiale all'interno delle proprietà private, qualora ne possa derivare molestia o danno al vicinato.

la violazione al presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 300,00. (da verificare col comandante);

Paragrafo 5

Nettezza pubblica

Art 51. - Le piazze, le strade, i vicoli, i portici e tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico devono essere mantenuti costantemente puliti e sgomberi di qualsiasi materiale.

In particolare è proibito gettare o accumulare sulle aree pubbliche rifiuti di ogni genere compresi rami, foglie provenienti da luoghi privati.

Ai trasgressori, oltre alla sanzione pecuniaria è fatto l'obbligo di provvedere all'immediata remissione in pristino.

Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, nei mercati all'ingrosso e al dettaglio coperti o scoperti, compresi i mercati rionali temporanei, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti i quali devono raccogliere e differenziare i rifiuti.

La raccolta deve avvenire nell'arco di tutto l'orario di apertura dell'esercizio. L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita entro un'ora dall'orario di chiusura.

Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite, a cura degli occupanti, durante e dopo l'uso delle stesse.

Le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, etc, che producono rifiuti, sono tenuti a comunicare alla società concessionaria del servizio, con congruo anticipo, il programma delle iniziative, specificando le aree che vengono utilizzate.

A manifestazione terminate, la pulizia dell'area deve essere curata dai promotori stessi. L'area deve risultare libera e pulita entro un'ora dal termine della manifestazione. Gli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'ente e/o società concessionaria del servizio in tali occasioni sono a carico dei promotori delle manifestazioni.(chiedere se nell'area mercatale oltre al pagamento del suolo pubblico è previsto una quota per la raccolta della spazzatura)

la violazione al presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. (da verificare col comandante);

Ai trasgressori, oltre alla sanzione amministrativa, è fatto carico di provvedere, a proprie spese, all'immediata nettezza del suolo o di qualunque altro manufatto pubblico ed al completo ripristino dei luoghi o cose.

Art 52- Le operazioni di pulizia degli anditi, delle vetrine, delle soglie, degli ingressi e dei marciapiedi antistanti i negozi o le abitazioni devono essere effettuate senza recare intralcio alla circolazione ed evitando qualsiasi pericolo e fastidio per la cittadinanza. Ai proprietari o ai gestori d'attività commerciali, anche nei periodi in cui l'esercizio non è in attività, è fatto obbligo di pulizia e idonea manutenzione delle vetrine, soglie, ingressi, aree pubbliche concessionate e marciapiede immediatamente antistante il negozio. La pulizia deve essere eseguita senza arrecare molestie o irritazioni ai passanti.

La violazione al presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. (da verificare col comandante);